

Se l'antifascismo immaginario è una vera carriera (redditizia)

Antonio Padellaro avrà da qualche parte nella sua libreria delle memorie perdute, e poi recuperate, un vecchio libro irriverente di Vittoria Ronchey, Figlioli miei, marxisti immaginari. È un pamphlet del 1975 e racconta le peripezie di una professoressa bergamasca in un liceo della periferia romana. È l'incontro con i ragazzi di allora, tutti pronti a

[Read More](#)